

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 27.05.2011

Versione n° 02

Versione sostituita: n° 1

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa		
Identificatore del prodotto: Gesso per edilizia in conformità alle norme UNI 5371 e DIN 1168		
<u>KNAUF PERLFIX</u>		
Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Adesivo a base di gesso additivato		
Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: Knauf di Lothar Knauf s.a.s. Località Paradiso – 56040 Castellina Marittima (PI) ITALIA Tel. +39 050 69211 – Fax +39 050 692301 Persona responsabile della scheda dati di sicurezza: info.sicurezza@knauf.it		
Numero telefonico di emergenza CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI) – tel: 0039 02 66 10 10 29		
2 Identificazione dei pericoli		
Classificazione della sostanza o miscela: Considerata non pericolosa per l'uomo e per l'ambiente; secondo le regole di classificazione delle miscele della direttiva 1999/45/CE.		
Elementi dell'etichetta: Non applicabile		
Altri pericoli: l'esposizione alla polvere può creare potenziale irritazione delle vie respiratorie e degli occhi.		
3 Composizione/informazioni sugli ingredienti		
Sostanze/Miscele:		
CAS No: 7778-18-9 EINECS No: 231-900-3	Solfato di Calcio	95,0 ≤ C ≤ 100,0 %
Nel prodotto sono aggiunti componenti e additivi in percentuale inferiore al 1 %.		
4 Misure di primo soccorso		
Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.		
Inalazione: In caso di esposizione a concentrazioni di polveri, portarsi in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.		
Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle. In caso di irritazione lavare con acqua e sapone la parte interessata.		

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Se persistono sintomi di malessere consultare il medico.

Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

5 Misure antincendio

Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un equipaggiamento protettivo completo in conformità alle disposizioni aziendali.

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Rischi specifici dovuti alla sostanza o alla miscela, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati: Ossidi di Zolfo (SO_x)

Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8
In caso di polvere usare dispositivi di protezione individuale.
Non sono emesse sostanze pericolose.

Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici.
Per polveri fini usare un aspirapolvere con filtro a secco.

Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.
Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in ambiente asciutto; il prodotto teme l'umidità.
Non esistono incompatibilità con altri prodotti.

Usi finali particolari: Adesivo a base di gesso.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

7778-18-9 Solfato di Calcio - TWA (Italia) 10 mg/m³

Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande.

Togliere gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con la pelle.

Maschera protettiva: Non necessario. L'applicazione finale è relativa al prodotto impastato, in caso di eventuale propagazione e alta concentrazione di polvere utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

Guanti protettivi: I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione.

Occhiali protettivi: Occhiali di protezione dagli agenti chimici.

Tuta protettiva: Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro

9 Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Peso molecolare:

Forma: solido, in polvere

Colore: bianco, bianco-avana, bianco-grigio

Odore: Inodore

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non definito.

Punto di infiammabilità: Non applicabile.

Infiammabilità: Non infiammabile.

Pericolo di esplosione: Non presente.

Densità: 0,8 – 1,0 g/cm³

Altre Informazioni

La miscela è inerte.

10 Stabilità e reattività
<p>Reattività: non sono note reazioni pericolose</p> <p>Stabilità chimica: il solfato di calcio biidrato e il solfato di calcio anidro sono due forme stabili presenti in natura. Appartengono alla famiglia delle evaporiti che sono le più solubili tra le rocce.</p> <p>Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose</p> <p>Condizioni da evitare: Non sono note condizioni da evitare</p> <p>Materiali incompatibili: non sono noti materiali incompatibili</p> <p>Prodotti di decomposizione pericolosi: non sono note reazioni pericolose</p>
11 Informazioni tossicologiche
<p>Tossicità acuta:</p> <p>Irritabilità primaria:</p> <ul style="list-style-type: none">· sulla pelle: Non ha effetti irritanti.· sugli occhi: Non particolarmente irritante.· Ingestione: Può essere nocivo se ingerito.· Inalazione: Può essere nocivo se inalato· Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.· Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Non disponibili altri dati rilevanti.· Ulteriori dati tossicologici: Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme. <p>La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.</p>
12 Informazioni ecologiche
<p>Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)</p> <ul style="list-style-type: none">· Informazioni Ecologiche: Non disponibile.· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:· Ulteriori indicazioni: <p>Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso</p> <p>Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità</p>
13 Considerazioni sullo smaltimento
<p>Prodotto:</p> <p>Consigli: Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.</p>

Codice rifiuti:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

Imballaggi non puliti:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine): Non pericolose

· **Classe ADR/RID-GGVS/E:** ---

Trasporto marittimo IMDG: Non pericolose

Classe IMDG: ----

Marine pollutant: No

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR: Non pericolose

Classe ICAO/IATA: -----

15 Informazioni sulla regolamentazione**Classificazione secondo le direttive CE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida

Valutazione della sicurezza chimica

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:

Non classificato - prodotto non pericoloso

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società KNAUF, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

Frase R rilevanti

-----.

Scheda rilasciata da: KNAUF

Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Dir. 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Regolamento (UE) N. 453/2010 della commissione del 20 maggio 2010

Globally Harmonized System, GHS

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro